

3 dicembre 2010 10:01

**ITALIA: Un'Italia appiattita e che stenta a ripartire. Rapporto Censis 2010**

**CENSIS** Un'Italia 'appiattita e che stenta a ripartire': e' quella fotografata dal 44mo Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese, presentato oggi a Roma.

'Crisi e globalizzazione hanno portato e portano disinvestimento dal lavoro, despecializzazione produttiva, risparmi stagnanti - rileva il presidente De Rita illustrando il Rapporto - ma il Paese tiene grazie a intrecci virtuosi: welfare mix e reti di imprese'.

Gli italiani sono delusi dei propri politici che giudicano troppo litigiosi e inconcludenti, vivono in territori iperurbanizzati dove, soprattutto al sud, e' sempre piu' presente la criminalita' organizzata e sono costretti a barcamenarsi fra spese alte (tariffe, multe, parcheggi e gabelle varie), budget bassi e la continua e sempre piu' pressante promozione dei consumi. Inoltre, sulle loro spalle ricade il peso del welfare: le famiglie si vedono costrette a caricarsi di compiti assistenziali, particolarmente gravosi per le situazioni piu' problematiche di non autosufficienza e disabilita', di fatto sopperendo ai vuoti del sistema pubblico.

Il Paese - evidenza De Rita - ha lottato per resistere alla crisi seppure con una 'evidente fatica del vivere e dolorose emarginazioni occupazionali' e oggi 'sono evidenti manifestazioni di fragilita' sia personali che di massa: comportamenti e atteggiamenti spaesati, indifferenti, cinici, passivamente adattativi, prigionieri delle influenze mediatiche, condannati al presente senza profondita' di memoria e futuro.

Si sono appiattiti i nostri riferimenti alti e nobili (l'eredita' risorgimentale, il laico primato dello Stato, la cultura del riformismo, la fede in uno sviluppo continuato e progressivo), soppiantati dalla delusione per gli esiti del primato del mercato, della verticalizzazione e personalizzazione del potere, del decisionismo di chi governa. E una societa' appiattita fa franare verso il basso anche il vigore dei soggetti presenti in essa'.

Qui il link al rapporto completo

[http://www.censis.it/5?resource\\_23=108872&relational\\_resource\\_24=108872&relational\\_resource\\_396=108872&relational\\_resource\\_26=108872&relational\\_resource\\_78=108872&relational\\_resource\\_296=108872&relational\\_resource\\_342=108872&relational\\_resource\\_343=108872&relational\\_resource\\_405=108872](http://www.censis.it/5?resource_23=108872&relational_resource_24=108872&relational_resource_396=108872&relational_resource_26=108872&relational_resource_78=108872&relational_resource_296=108872&relational_resource_342=108872&relational_resource_343=108872&relational_resource_405=108872))